

Unindustria sponsor di Ninfa

► Sottoscritto protocollo tra gli imprenditori e la Fondazione Caetani

L'INTESA

Quando impresa da un lato e storia e cultura dall'altro si incontrano, nasce il mecenatismo: per Ninfa, si uniscono Unindustria e Fondazione Caetani in un protocollo di cooperazione per la tutela, valorizzazione e potenziamento dei complessi costituiti, oltre che dai giardini e storiche rovine della città, anche del castello di Sermoneta. Tra gli obiettivi comuni della sinergia presentata ieri dai due presidenti, Fabio Miraglia (Unindustria) e Piergiacomo Sottoriva (Fonda-

zione Caetani), figurano la promozione di attività culturali, artistiche, scientifiche, nonché di istruzione e educazione sociale; azioni per preservare e valorizzare i segni della presenza dei Caetani, con il recupero dei complessi edilizi di carattere storico, e di quelli connessi alle attività agricole. Centrali saranno lo sviluppo di un sistema integrato inerente la convegnistica e gli eventi, e soprattutto la ricerca di im-

**LA SINERGIA
PRESENTATA
DAI PRESIDENTI
FABIO MIRAGLIA
E PIERGIACOMO
SOTTORIVA**

prese, potenziali sponsor per il restauro dei beni storico artistici sotto la tutela della Fondazione Caetani, in linea con l'ArtBonus introdotto dal ministero dei Beni Culturali.

Attenzione sarà data anche alla formazione del personale, dalle guide ai giardinieri ai restauratori, per favorire lo sviluppo di un'occupazione qualificata, ma non mancano anche il rilancio di iniziative rivolte ai giovani, come i progetti Ninfa 2020 e Le radici del futuro, la pianificazione di mostre e fiere all'interno delle aree storiche. «Da un lato vogliamo destagionalizzare il turismo che visita Ninfa, e dall'altro attrarre imprese per la sua valorizzazione», ha esordito ieri Miraglia presentando l'accordo, mentre Sottoriva ha evidenziato come «quest'anno abbiamo battu-

to tutti i record di visitatori, toccando quota 90mila, tra i 54mila di Ninfa e gli oltre 30mila del Castello. Ma il Giardino e il Castello non si reggono da soli: il tempo mangia le cose e noi spendiamo annualmente per tenerli in piedi. Con l'Università La Sapienza stiamo anche predisponendo un'apposita carta del rischio di Ninfa, e l'aiuto che chiediamo è contare sulla generosità e dare spunto al mecenatismo».

Tra i prossimi appuntamenti della Fondazione, il Consiglio annuale per il Bilancio, sabato prossimo, «cui presenzieranno 3 docenti dell'università di Magonza, in un gemellaggio tra Gutenberg e Manuzio», e la presentazione di un volume su Gelasio Caetani (il 22 novembre).

Andrea Apruzzese